

**RELAZIONE SU AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2023**

L'anno duemilaventitré il giorno 18 del mese di luglio, è riunito presso la sede di Prato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare l'aggiornamento al Preventivo 2023 predisposto dalla Giunta Camerale.

Sono presenti il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il dott. Andrea Nicolai in rappresentanza della Regione Toscana, componenti effettivi.

Assistono la dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale con interim dell'Area Risorse e Organizzazione, e la Sig.ra Ilaria Moretti, responsabile del servizio Gestione Risorse.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame l'aggiornamento del preventivo 2023 corredato di relazione, predisposto e approvato dalla Giunta, ai sensi dell'articolo 12 del DPR 254/2005, con propria delibera n. 63 del 05/07/2023 e acquisito dal Collegio in data 3/07/2023.

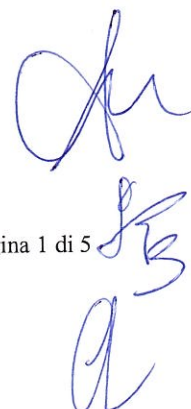
La Giunta ha proceduto all'aggiornamento del preventivo 2023, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12 del 21/12/2022, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2022, tenendo conto delle variazioni di proventi e di oneri e del provvedimento di aggiornamento del budget direzionale disposto con delibera di Giunta n. 3 del 26/01/2023, nonché dell'applicazione dei principi contabili emanati in data 05.02.2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità.

Nella relazione di accompagnamento all'aggiornamento del preventivo 2023, sono riportate maggiori informazioni di dettaglio sulla composizione delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sono evidenziate le variazioni proposte in aggiornamento e le motivazioni che le sottendono.

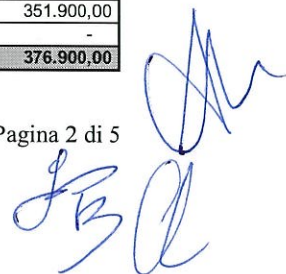
Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Esso è un prospetto di natura economica, redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre e con l'individuazione delle voci di provento, di onere e di investimento classificate per natura e suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria* oltre al piano degli investimenti.

Rispetto allo schema adottato per l'approvazione del preventivo 2023, il Collegio rileva le seguenti modifiche: la colonna che prima conteneva i dati di pre-consuntivo 2022, ora riporta i dati consuntivi effettivi, mentre accanto alla colonna del preventivo 2023 è stata aggiunta una colonna contenente le previsioni aggiornate.

Di seguito riportiamo le principali voci che compongono il bilancio, con particolare evidenza alle variazioni intervenute rispetto al Preventivo 2023:



	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Variazioni di cui alla delibera di Giunta n. 3 del 26/01/2023	Variazioni di cui al presente Aggiornamento	Aggiornamento 2023
<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
<b>A) Proventi correnti</b>					
1) Diritto Annuale	7.995.410,45	7.820.570,00		660.644,20	8.481.214,20
2) Diritti di Segreteria	3.011.483,07	3.118.890,00		-	3.118.890,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	355.837,45	8.195.238,95	158.960,00	- 1.499.998,00	6.854.200,95
4) Proventi da gestione di beni e servizi	147.479,57	180.570,00		51.079,00	231.649,00
5) Variazione delle rimanenze	- 4.403,44	-		-	-
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>11.505.807,10</b>	<b>19.315.268,95</b>	<b>158.960,00</b>	<b>- 788.274,80</b>	<b>18.685.954,15</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>					
6) Personale	- 4.865.468,74	- 4.814.321,21		- 34.928,36	- 4.849.249,57
<i>a) competenze al personale</i>	- 3.533.022,54	- 3.607.599,21		224,98	- 3.607.374,23
<i>b) oneri sociali</i>	- 824.026,01	- 831.970,00		- 3.923,13	- 835.893,13
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	- 469.987,20	- 332.452,00		- 7.898,00	- 340.350,00
<i>d) altri costi</i>	- 38.432,99	- 42.300,00		- 23.332,21	- 65.632,21
7) Funzionamento	- 2.721.494,58	- 3.158.350,00		- 168.244,57	- 3.326.594,57
<i>a) Prestazione di servizi</i>	- 1.108.238,27	- 1.457.750,00		- 2.690,00	- 1.460.440,00
<i>b) Godimento beni di terzi</i>	- 26.324,21	- 35.400,00		10.000,00	- 25.400,00
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	- 1.096.515,64	- 1.136.700,00		- 22.954,57	- 1.159.654,57
<i>d) Quote associative</i>	- 451.043,60	- 486.000,00		- 11.400,00	- 474.600,00
<i>e) Organi</i>	- 39.372,86	- 42.500,00		- 164.000,00	- 206.500,00
8) Interventi economici	- 1.047.586,54	- 9.103.683,05	- 158.960,00	1.256.137,15	- 8.006.505,90
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.325.094,23	- 3.040.665,95		- 160.734,05	- 3.201.400,00
<i>a) Immob. Immateriali</i>	- 2.551,42	- 7.000,00		3.600,00	- 3.400,00
<i>b) Immob. materiali</i>	- 509.316,44	- 542.000,00		12.000,00	- 530.000,00
<i>c) svalutazione crediti</i>	- 2.501.267,10	- 2.338.000,00		- 315.000,00	- 2.653.000,00
<i>d) fondi rischi e oneri</i>	- 311.959,27	- 153.665,95		138.665,95	- 15.000,00
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>- 11.959.644,09</b>	<b>- 20.117.020,21</b>	<b>- 158.960,00</b>	<b>892.230,17</b>	<b>- 19.383.750,04</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>- 453.836,99</b>	<b>- 801.751,26</b>		<b>- 103.955,37</b>	<b>- 697.795,89</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>					
10) Proventi finanziari	227.612,77	120.970,00		552,00	121.522,00
11) Oneri finanziari					
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>227.612,77</b>	<b>120.970,00</b>		<b>552,00</b>	<b>121.522,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>					
12) Proventi straordinari	423.603,26	-		413.130,74	413.130,74
13) Oneri straordinari	- 58.649,55	-		- 11.624,98	- 11.624,98
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>364.953,71</b>	<b>-</b>		<b>401.505,76</b>	<b>401.505,76</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE</b>					
<b>ATTIVITA' FINANZIARIA</b>					
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	- 662,06				
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>- 662,06</b>				
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>138.067,43</b>	<b>- 680.781,26</b>		<b>506.013,13</b>	<b>- 174.768,13</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>					
E) Totale Immobilizz. Immateriali	7.970,82	30.000,00		- 5.000,00	25.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	117.398,12	341.400,00		10.500,00	351.900,00
G) Totale Immob. Finanziarie	-	-		-	-
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>125.368,94</b>	<b>371.400,00</b>		<b>5.500,00</b>	<b>376.900,00</b>



Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata non per natura dei costi, ma sulla base della loro destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei recenti principi contabili.

## GESTIONE CORRENTE

**Proventi correnti: - € 629.314,80**

Esaminando le voci di provento, il Collegio rileva che alla più importante voce di entrata, vale a dire il **Diritto annuale** è stata apportata una variazione in aumento per **€ 660.644,20** dovuta alla variazione del tasso sugli interessi legali di cui all'art. 1284 del Codice Civile che, con decreto del 13 dicembre 2022 Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal 1° gennaio 2023 è passato dallo 1,25% al 5%. Per quanto riguarda il tributo, è stato rivisto il calcolo del gettito poiché il presunto calo di cancellazioni previsto in sede di preventivo non si è verificato e perché comunque con l'aumento del tasso di inflazione si prevede un gettito più alto relativamente alle imprese che pagano il diritto sul fatturato. Inoltre, dopo la rendicontazione dei progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale, si è provveduto alla esatta quantificazione del risconto passivo per € 119.774,20 e alla rimodulazione degli importi relativi ai progetti 20% sullo stanziamento del Mastro 8 degli Interventi Economici.

Il Collegio dà altresì atto che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – con decreto 23/02/2023 pubblicato sul sito del MIMIT in data 17/04/2023 - ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento.

La voce **Dritti di segreteria** non presenta variazioni, si conferma l'importo previsto per il servizio del Titolare Effettivo per il quale sono stati pubblicati in GU in data 26.06.2023 i decreti attuativi.

La voce di provento **Contributi trasferimenti e altre entrate** presenta invece una evidente diminuzione dovuta alla definizione delle tempistiche di pubblicazione dei bandi per l'erogazione dei contributi alle imprese di cui all'accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 5.8.2022 per un totale di 8 milioni, prevedendo che nell'anno 2023 vengano erogati 6,5 milioni tramite bandi a favore delle imprese del distretto tessile (cod. Ateco 13) mentre i restanti 1,5 milioni saranno oggetto di ulteriori bandi nel 2024. La voce comprende altresì i contributi da parte di Unioncamere Italiana per i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2020-2021 già oggetto della variazione di budget di cui alla delibera di Giunta n. 3/2023 del 26/01/2023.


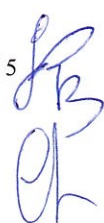
La voce **Proventi da gestione di beni e servizi** presenta una variazione in aumento dovute alle previsioni di maggior entrate principalmente da imputare agli incassi per le mediazioni, per l'Organismo Composizione della Crisi per sovraindebitamento e alla ripresa dell'attività di affitto delle sale attrezzate dell'ente dopo la fine dell'emergenza della pandemia da COVID19.

Non vengono rilevate variazioni riguardo alle **Rimanenze** in sede di aggiornamento.

**Oneri correnti: - € 892.230,17**

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti. La variazione complessiva sopra indicata è così composta:

**+ € 34.928,36 per la voce 6) Personale.**

La variazione in aumento riguarda principalmente il ricalcolo sugli **accantonamenti al Trattamento di fine rapporto** e sugli **Oneri sociali** dovuto in massima parte alle progressioni economiche con decorrenza 1.1.2022 ma erogate nell'anno 2023.

Inoltre è stato previsto un aumento degli **Altri costi** del personale per la previsione di oneri da sostenere per la procedura concorsuale per l'assunzione di nuovo personale da bandire nel corso dell'anno 2023.

**+ € 168.244,57 per la voce 7) Funzionamento.**

Per quanto riguarda le spese di funzionamento l'aumento è dovuto principalmente alla previsione dei **Compensi sugli organi** di cui al Decreto interministeriale 13 marzo 2023; è inoltre previsto un minor contributo consortile dovuto alla società Infocamere che determina una diminuzione della voce **"Quote associative"** e una diminuzione sulla voce **"Godimento beni di terzi"** dovuta alla riorganizzazione degli spazi degli archivi documentali. Le **"Prestazioni di Servizi"** presentano un lieve aumento per effetto di maggior oneri per i mediatori e i gestori dell'OCC, mentre gli **"Oneri diversi di gestione"** presentano un incremento derivante principalmente dalla previsione di una maggior IRAP.

**- € 1.097.177,15 per la voce 8) Interventi economici.**

La variazione in diminuzione è principalmente dovuta alla definizione delle tempistiche di pubblicazione dei bandi per l'erogazione dei contributi alle imprese di cui all'accordo con il Comune di Prato per l'attuazione del D.M. 5.8.2022. La voce comprende altresì i contributi da parte di Unioncamere Italiana per i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2020-2021 già oggetto della variazione di budget di cui alla delibera di Giunta n. 3/2023 del 26/01/2023.

**+ € 160.734,05 per la voce 9) Ammortamenti e Accantonamenti.**

Il mastro presenta una variazione in aumento; gli **"Ammortamenti"** sono variati in conseguenza degli importi determinati in sede di consuntivo 2022, mentre l'accantonamento a Fondo **"Svalutazione crediti"** è stato adeguato in aumento per la maggiore previsione di Interessi attivi e di proventi da diritto annuale; infine l'accantonamento a Fondo Rischi e Oneri è variato in diminuzione in conseguenza dell'approvazione del citato DM 23/02/2023.

**GESTIONE FINANZIARIA**

**+ € 552,00 per la voce 10) Proventi finanziari.**

La variazione in aumento è dovuta agli interessi su un nuovo prestito commisurato all'IFR maturato, concesso a un dipendente nel corso del primo semestre 2023.

**GESTIONE STRAORDINARIA**

**+ € 413.130,74 per la voce 12) Proventi straordinari**

**+ € 11.624,98 per la voce 13) Oneri straordinari**

Data la loro natura di eccezionalità, i proventi straordinari per l'esercizio 2023 sono stati quantificati in sede di aggiornamento limitatamente alle sopravvenienze attive e passive già accertate per ricavi accertati e oneri sostenuti nel corso dell'esercizio ma riferiti all'esercizio precedente, per i quali non era stato possibile fare previsioni. In particolare l'aumento è in massima parte dovuto alla previsione di rimborso per l'annualità 2017 dei versamenti dei risparmi per il contenimento a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14.10.2022, come comunicato da Unioncamere, e ai conguagli delle società *in house* IC Outsourcing e Tecnoservicecamere.

\*\*\*

Il Collegio rileva infine che, per effetto delle suddette variazioni, il risultato economico previsionale risulta negativo (- € 174.768,13), ma comunque migliore di € 506.013,13 rispetto a quanto prospettato in sede di preventivo 2023 (- € 680.781,26). In ogni caso l'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'Ente non vengono compromesse dal risultato

negativo prospettato dall'aggiornamento in esame, tenuto conto che la copertura del disavanzo economico trova copertura nell'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti e in particolare dall'utile conseguito per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 2 co. 2 del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

\* \* \*

Il Collegio evidenzia che il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa è stato predisposto ricorrendo alla classificazione dei conti SIOPE ed in particolare articolando le spese secondo i gruppi composti di missioni e programmi previsti dal DM MEF 27.03.2013. Tale documento evidenzia per l'anno 2023 un totale di entrate che si prevede di incassare, pari a € 17.964.842,00, ed un totale di uscite che si prevede di pagare, pari a € 11.346.856,00. Pertanto pur in presenza del previsto disavanzo economico, che comunque trova copertura negli avanzi patrimonializzati, si prevede di poter gestire le attività camerali mantenendo buone le disponibilità liquide esistenti al 31.12.2022 e rilevate contabilmente dal rendiconto finanziario 2022.

### Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica dell'aggiornamento del preventivo 2023, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti.

Nella redazione dello stesso sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli artt. 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009.

Il Collegio inoltre attesta, ai sensi del co. 1 dell'art. 4 del D.M. del 27 marzo 2013 che sono stati allegati all'aggiornamento del budget economico per l'anno 2023:

- il budget economico annuale aggiornato e riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013 e il budget economico pluriennale aggiornato (art. 1 co. 1 del medesimo decreto);
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa in termini di cassa articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato preventivo aggiornato nel suo complesso è redatto nel rispetto dei principi della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi.

Conclude pertanto esprimendo parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2023 da parte del Consiglio Camerale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente)

Dott.ssa Chiara Lesti (Componente)

Dott. Andrea Niccolai (Componente)

